



COMUNE DI SAN NICOLO' D'ARCIDANO

Provincia di Oristano

Piazza della Libertà 1 - C.A.P. 09097- Tel. 0783/88213-88051- FAX 0783/88741-P.I.V.A. 00070950951

UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA n. 2 del 18.03.2020

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE URGENTE - EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19
— ADOZIONE MISURE ORGANIZZATIVE DEGLI UFFICI -**

IL SINDACO

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 di " *Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*" è stato dichiarato, per sei mesi, e dunque fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo a rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie da agenti virali trasmissibili;
- in data 22 febbraio 2020, il Ministero della Salute ha diramato la circolare n. 5443 contenente nuove indicazioni e chiarimenti in merito all'epidemia da COVID- 19;
- con Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 recante " *Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19*" è stato, tra l'altro, disposto all'art. 2 che "le autorità competenti possono adottare ulteriori misure di contenimento e gestione dell'emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID- 19 anche fuori dei casi di cui all'art. 1, comma 1";
- con la direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020, del Ministro della Pubblica Amministrazione sono state fornite le prime indicazioni per le pubbliche amministrazioni situate al di fuori delle Aree geografiche delle zone non soggette alle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01.03.2020, tenuto conto delle indicazioni formulate dal Comitato tecnico scientifico, sono state adottate nuove ed ulteriori misure urgenti per il contenimento del contagio valide su tutto il territorio nazionale, nonché specifiche misure in informazione e prevenzione;
- con DPCM del 04.03.2020, proprio in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere estremamente diffusivo dell'epidemia che ha fatto registrare un incremento dei casi di contagio sull'intero territorio nazionale, sono state adottate ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020 applicabili sull'intero territorio nazionale, al fine di garantire

uniformità nell'applicazione dei programmi di profilassi in sede internazionale ed europea;

- con DPCM del 08.03.2020, *"Ulteriori disposizioni attuative del D.L.23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, sono state previste ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19;
- con DPCM del 09.03.2020 le misure di cui ai precedenti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state estese a tutto il territorio nazionale;
- con DPCM dell'11.03.2020, sono state adottate ulteriori e più rigorose misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica prevedendo, tra l'altro, la sospensione delle attività commerciali al dettaglio, delle attività dei servizi di ristorazione e delle attività inerenti i servizi alla persona fatta eccezione per esplicite ed espresse esclusioni individuate nel Decreto medesimo;
- Con Ordinanze adottate dal Presidente della Regione Autonoma Sardegna n. 5 e n. 6 sono state emanate misure di carattere preventivo e precauzionale volte al contenimento del rischio di contagio della popolazione;

RICHIAMATO, nello specifico l'art. 1 punto 6 del sopracitato DPCM del 11.03.2020 con il quale testualmente si dispone che *"fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1 lett. e) del DPCM dell'8.03.2020, le Pubbliche Amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuando le attività indifferibili da rendere in presenza"*;

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del 12 marzo 2020 con le quali il Ministro per la Pubblica Amministrazione detta indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19 nelle pubbliche Amministrazioni di cui all'art .1, comma 2, del DLgs n. 165/2001;

RITENUTO urgente ed inderogabile, in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, adottare tutte le misure tese da un lato a tutelare la salute dei dipendenti e dall'altro a garantire ai cittadini almeno i servizi essenziali, tali da preservare anche in chiave prospettica una, seppur minima, capacità di funzionamento della macchina amministrativa;

ATTESO che, nell'ambito delle azioni tese a favorire il più ampio ricorso al c.d. *"lavoro agile"*, l'Amministrazione Comunale si sta adoperando per rendere il lavoro agile modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nel Comune di San Nicolò d'Arcidano;

RITENUTO:

- di dover fornire, nell'immediatezza, indirizzi ai Responsabili di Servizio per l'organizzazione degli uffici e l'attivazione del lavoro agile per il personale dipendente e per l'individuazione di specifiche modalità di attuazione, nella presente fase emergenziale, compatibilmente con la tipologia delle attività e delle mansioni del lavoratore e le esigenze organizzative, nelle more dell'approvazione di una disciplina emergenziale più articolata del lavoro agile e dell'attivazione di modalità operative per la connessione alla rete aziendale del Comune di San Nicolò d'Arcidano attualmente in fase di sviluppo;
- di dover individuare, in relazione al riparto di competenze e funzioni, e, nei termini di cui all'art. 3

punto 6 del DPCM 11.03.2020, i servizi essenziali e le attività indifferibili da rendere in presenza;

RAVVISATA la necessità di limitare al massimo le presenze all'interno degli uffici comunali ferme restando le disposizioni già rese per il personale;

RITENUTO necessario valutare e garantire adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete aziendale;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000, in particolare il comma 5 che recita *"...in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le Ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della Comunità Locale..."*

ORDINA

Che fino alla data del 3 APRILE 2020, prevista nel D.P.C.M. 11 .03. 2020, le seguenti attività sono definite *"attività indifferibili da rendere in presenza "*:

- 1. Attività della protezione civile;**
- 2. Attività del protocollo comunale;**
- 3. Attività dello stato civile, servizi cimiteriali e della polizia mortuaria;**
- 4. Attività urgenti dei servizi sociali;**
- 5. Attività urgenti dei servizi finanziari;**
- 6. Attività urgenti dei servizi tecnici;**
- 7. Attività della segreteria comunale collegate all'emergenza sanitaria in corso;**

DI DISPORRE l'osservanza da parte di tutti i dipendenti comunali delle seguenti Direttive, con obbligo di osservarle scrupolosamente a tutela della propria e altrui salute agendo in ogni modo per limitare gli spostamenti dei cittadini e i contatti interpersonali.

Per tutto il periodo di permanenza della situazione di emergenza sanitaria di cui ai DPCM indicati in premessa, al personale del Comune di San Nicolò d'Arcidano con rapporto di lavoro subordinato di qualsivoglia tipologia è estesa la possibilità di accesso alle modalità di lavoro agile in emergenza secondo gli indirizzi individuati nel presente provvedimento, nelle more dell'approvazione di una disciplina emergenziale più articolata del lavoro agile e dell'attivazione di modalità operative per la connessione alla rete aziendale del Comune di San Nicolò d'Arcidano attualmente in fase di sviluppo.

I Responsabili di Servizio avranno cura di verificare, in primo luogo, la compatibilità tra la tipologia delle attività e delle mansioni del lavoratore rispetto al lavoro agile e in ogni caso garantendo prioritariamente l'adeguato presidio dei servizi all'utenza e la continuità amministrativa attraverso la presenza di un adeguato contingente di personale, limitando la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di

rotazione/turnazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio .

È fatto obbligo al personale che fruisce del lavoro agile di garantire la reperibilità telefonica o mediante modalità telematiche nella fascia oraria lavorativa per assicurare le necessarie forme di coordinamento con i referenti del settore di appartenenza.

Nei giorni di prestazione lavorativa nelle modalità di lavoro agile non spetta l'attribuzione del buono pasto e non sono configurabili prestazioni di lavoro aggiuntive a carico dell'Amministrazione.

In attuazione di quanto disposto dal D.P.C.M del 08.03.2020 e dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n.2/2020, si specifica che il personale autorizzato al lavoro agile, qualora sia possibile e in caso di disponibilità, può ricorrere all'utilizzo di proprie attrezzature informatiche, raccomandando - nel caso in cui non sia possibile detta modalità di lavoro - la fruizione di periodi di congedo ordinario.

DI INCARICARE I RESPONSABILI di Servizio dell'adozione degli adempimenti consequenziali, compresa la trasmissione, unitamente alle proprie disposizioni, al personale interessato, in riferimento alle specifiche competenze di gestione di cui agli articoli 107 e 109 del D.Lgs n.267/2000.

Il presente provvedimento ha validità fino a nuove e diverse disposizioni, nelle more dell'approvazione di una disciplina emergenziale più articolata del lavoro agile e dell'attivazione di modalità operative per la connessione alla rete aziendale del Comune di San Nicolò d'Arcidano attualmente in fase di sviluppo.

Copia della stessa sarà inviata al Dipartimento della Funzione pubblica - a mezzo Pec al seguente indirizzo protocollo_dfp@mailbox.governo.it - al prefetto di Oristano, alle 00.SS., alla RSU Aziendale e al Responsabile Prevenzione e protezione.

San Nicolò d'Arcidano, 18.03.2020

IL SINDACO
f.to Emanuele Cera